

COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 0 1508
DELIBERAZIONE N. 37 in data: 05.02.2009 Soggetta invio capigruppo <input checked="" type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: BILANCIO 2009 - DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'IMPOSTA PUBBLICITARIA E PER I DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'anno **duemilanove** addì **cinque** del mese di **febbraio** alle ore **12,00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

GIORDANO DOMENICO	P
DI FEO BIAGIO	A
D'ARIENZO FRANCO	P
LISTA LUIGI	A
PISAPIA SILVIA	P
FERRAZZANO PIETRO	P
PINTO DOMENICO	P

Totale presenti **5**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale **D.ssa Maria Antonietta Salatto** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **rag. Domenico Giordano** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

- che per effetto dell'art. 42, c. 2 lett. f) e 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, la determinazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi rientra nella competenza della Giunta Comunale;
- che con D. M. 13 Dicembre 2008 il termine per l'approvazione del bilancio è stato differito al 31.03.2009;

VISTA l'esposizione del responsabile di servizio che quantifica in €. 5.000,00 il gettito consolidato riferito al canone sull'imposta pubblicitaria;

RITENUTO necessario, inoltre, confermare per l'anno 2008 le tariffe per l'iniziativa pubblicitarie che incidono sull'arredo urbano, stabilite con delibera giuntale n. 39 del 11.02.2006;

RITENUTO, necessario, inoltre, confermare la misura del diritto sulle pubbliche affissioni stabilita con la deliberazione di cui sopra;

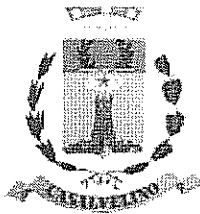
VISTO il T. U. E. L. 18.08.2000, N. 267;

VISTO il D.Lvo 15.11.93, n. 507 e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE a deliberato,

quale atto propedeutico all'approvazione del bilancio

- 1) Di confermare, per l'anno 2009, le tariffe per iniziative pubblicitarie che incidono sull'arredo urbano e sull'ambiente , stabilite con deliberazione giuntale n. 39 del 11.02.2006;
- 2) di stabilire, per l'anno 2009, la misura del diritto sulla pubblica affissione, così come stabilito nell'allegato A).
- 3) Di applicare alle suddette tariffe tutte le riduzioni previste dal D.L.vo 507/93 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 4) Di attestare che la proposta che precede garantisce l'equilibrio di parte corrente negli oneri di tenuta e gestione diretta del servizio.



ALLEGATO A)

COMUNE DI CASAL VELINO

Provincia di Salerno

Sito: comune.casal-velino.sa.it E-mail: tributi@comune.casal-velino.sa.it Ragioneria@comune.casal-velino.sa.it

DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (Art. 19 – D.Lgs 507/93)

PER OGNI FOGLIO DI cm. 70x100:

- per i primi dieci giorni	€ 1,03
- per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione	€ 0,30
- per ogni commissione inferiore a 50 fogli il diritto è maggiorato del 50%	

PER MANIFESTI COSTITUITI DA 8 FINO A 12 FOGLI:

- per i primi dieci giorni	€ 1,55
- per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione	€ 0,46

PER MANIFESTI COSTITUITI DA OLTRE 12 FOGLI

- per i primi dieci giorni	€ 2,06
- per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione	€ 0,62

Se l'affissione è richiesta su spazi scelti dall'utente è dovuta una maggiorazione del 100%.
Per le affissioni d'urgenza, notturne o festive, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale, è dovuta la maggiorazione del 10%, con un minimo di € 25,82.

RIDUZIONI DEL DIRITTO (Art. 20)

I. La tariffa per il servizio delle pubbliche affissioni è ridotta alla metà :
- per i manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli Enti pubblici territoriali e che non rientrano nei casi per i quali è prevista l'esenzione ai sensi dell'art. 21;
- per i manifesti di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;
- per i manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;
- per i manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza;
- per gli annunci mortuari.

ESENZIONI DEL DIRITTO (Art. 21)

I. Sono esenti dal diritto sulle pubbliche affissioni:
- i manifesti riguardanti le attività istituzionali del comune da esso svolte in via esclusiva, esposti nell'ambito del proprio territorio;
- i manifesti delle autorità militari relativi alle iscrizioni nelle liste di leva, alla chiamata ed ai richiami alle armi;
- i manifesti dello Stato, delle Regioni e delle Province in materia di tributi;
- i manifesti delle autorità di polizia in materia di pubblica sicurezza;
- i manifesti relativi ad adempimenti di legge in materia di referendum, elezioni politiche, per il parlamento europeo, regionali, amministrative;
- ogni altro manifesto la cui affissione sia obbligatoria per legge;
- per i manifesti concernenti corsi scolastici e professionali gratuiti regolarmente autorizzati;
- i manifesti concernenti corsi per allievi ufficiali e per l'arruolamento volontario nell'esercito;
- i manifesti mortuari esposti direttamente dagli interessati.

LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI unanimi espressi come per legge;

DELIBERA

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
 - Settore __II__ - Ufficio: Ragioneria;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to rag. Domenico Giordano

F.to D.ssa Maria Antonietta Salatto

X Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

X Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n. 1510)

Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)

.....

Addi, 10-02-09

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Maria Antonietta Salatto

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI, 10-02-09

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Maria Antonietta Salatto



Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,

è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi,

X è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 10-02-09 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO
COMUNALE

f.to D.ssa Maria Antonietta Salatto

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A :

- SETTORE.....II..... UFFICIO.....Ragioneria.....
- SETTORE UFFICIO.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....